



veritas et amor



Foglio periodico di collegamento dell'Associazione privata di Fedeli
Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

N. 107 – 13 maggio 2026 -



DA FATIMA a BONATE

Apparizioni della Regina della Famiglia a Ghiaie di Bonate

Il **13 maggio** il mondo cristiano ricorda la grande apparizione di Maria SS. a Fatima avvenuta nel 1917 durante la prima guerra mondiale. La Madonna raccomandò di pregare molto, soprattutto il santo rosario e di fare penitenza perché solo così sarebbe terminata la guerra, ma se gli uomini peccatori non si fossero convertiti, ne sarebbe venuta una ancora più terribile. Questa profezia purtroppo si è avverata come ben sappiamo ma la Madonna ci è venuta ancora incontro, infatti nel maggio 1944, mentre erano in corso i bombardamenti aerei che distruggevano le città italiane del nord, Maria apparve, proprio il 13 maggio a Ghiaie di Bonate, ad una bambina di sette anni, Adelaide Roncalli che insieme alla sorellina Palmira e a due altre amichette andavano a cogliere i fiori da mettere davanti al quadretto della Madonna.

Notiamo che entrambe le apparizioni sono iniziate il 13 maggio e la Madonna ha chiesto sempre preghiera, sacrificio, conversione. Nell'ultima apparizione a Fatima, il 13 ottobre, si è presentata tutta la Santa Famiglia, così come nella prima di Bonate la Madonna è apparsa con Gesù Bambino in braccio e San Giuseppe alla sua sinistra, quasi a dare continuità all'importanza della famiglia, per far capire all'umanità quanto sia preziosa agli occhi di Dio e quindi darle forza e sostegno, mentre satana vuole distruggerla. Il 13 ottobre a Fatima la Vergine Maria ha voluto dare un segno a conferma della sua presenza: il segno del sole che danzava ed emetteva bagliori di vari colori. Anche a Bonate ripeterà questo segno nel cielo per ben sei volte che fu visto da tantissime persone. Quindi siamo di fronte ad una manifestazione di Maria che vuole ridestare l'attenzione del popolo cristiano sul valore della famiglia ed aiutarlo a rialzarsi e guardare in alto verso il Cielo, come dirà nell'ultima apparizione del **31 maggio 1944**:

“Prega per il Papa e digli che faccia presto, perché voglio essere premurosa per tutti in questo luogo. Qualunque cosa mi si chiederà la intercederò presso mio Figlio.”

L'apparizione di Ghiaie di Bonate non è molto conosciuta, per vari motivi che andremo a scoprire, ed è per questo che vogliamo ripercorrere con Adelaide le tappe di queste tredici apparizioni per capire che cosa le ha insegnato la Madonna e quale è stata la sua pedagogia; infatti all'inizio le ha detto cose semplici, passando poi a insegnamenti più complessi. Inoltre, dobbiamo tener presente l'ambientazione dei fatti: siamo in una cascina della pianura bergamasca mentre infuria la guerra, Adelaide aveva sette anni, parlava solo bergamasco e quindi la Vergine per farsi capire le parlava in dialetto.

Solo quando Adelaide divenne adolescente, circa 14/15 anni, dopo aver frequentato la scuola nel convento delle Orsoline e delle Sacramentine, fu in grado di mettere per iscritto il racconto degli eventi e le parole dei messaggi come li aveva ricevuti, cioè in dialetto. Fu molto importante avere questo scritto che fu chiamato il suo **DIARIO**. Così inizia a scrivere il 13 maggio:



“Andavo a cogliere i fiori per la Madonna che c'è a metà scala per salire in camera in casa mia. Avevo colto margherite e le avevo messe in una carriola che aveva fatto mio papà. Vidi un bel fiore di sambuco ma era troppo in alto perché lo potessi cogliere.

Stetti ad ammirarlo quando vidi un puntino d'oro che scendeva dall'alto e si avvicinava a poco a poco alla terra e man mano si avvicinava si ingrandiva e in esso si delineò la presenza di una bella Signora con Gesù Bambino in braccio e alla sua sinistra San Giuseppe.

Le tre persone erano avvolte in tre cerchi ovali di luce e rimasero sospese nello spazio poco distante dai fili della luce. La Signora bella e maestosa indossava un vestito bianco e un manto azzurro; sul braccio destro aveva la corona del rosario composta da grani bianchi; sui piedi nudi aveva due rose bianche.

Il vestito al collo aveva una finizione di perle tutte uguali legate in oro a forma di collana. I cerchi che avvolgevano le tre persone erano luminosi con sfumature di luce dorata.

*Al primo momento ebbi paura e feci per scappare, ma la Signora mi chiamò con voce delicata dicendomi: **“Non scappare che sono la Madonna”**. Allora mi fermai fissa a guardarla, ma con senso di paura. La Madonna mi guardò poi aggiunse:*

“Devi essere buona, ubbidiente, rispettosa col prossimo e sincera; prega bene e ritorna in questo luogo per nove sere sempre a quest'ora”.

La Madonna mi guardò per qualche istante poi lentamente si allontanò senza voltarmi le spalle.

Io guardai finché una nuvola biancastra li tolse al mio sguardo.

Gesù Bambino e san Giuseppe non parlarono, mi guardarono solo con espressione amabile.””

Abbiamo voluto riportare per intero la descrizione che fa Adelaide di questo primo avvenimento, perché nella sua semplicità è precisa e spontanea. Le amichette che erano con lei si stupiscono del suo comportamento ed essendo rimasta immobile per un po' di tempo, la sorellina Palmira corse dalla mamma a dirle che “Adelaide è morta in piedi”.

La mamma che era affaccendata a preparare la cena per tutta la famiglia, composta oltre che dai due genitori anche da otto figli, l'ultimo arrivato aveva quaranta giorni, non aveva dato troppo peso a questa esclamazione della piccola ed aveva chiamato tutti a tavola.



Il giorno seguente, il **14 maggio**, Adelaide va all'oratorio dove frequentava la "dottrinetta" in preparazione alla prima Comunione e, riportiamo dal suo Diario:

"Ero all'oratorio con le mie compagne, ma verso le ore sei sentii un grande desiderio di correre al luogo dove la Madonna mi aveva invitato.

Partii di corsa con alcune mie compagne, giunta sul luogo istintivamente guardai in alto e vidi passare due colombi bianchi, poi più in alto vidi il punto luminoso che si avvicinava e che delineava chiara e maestosa la figura della Sacra Famiglia.

Al primo momento mi sorrisero poi la Madonna mi ripeté quanto aveva detto ieri:

"Devi essere ubbidiente, sincera e pregare bene, rispettosa verso il prossimo. Tra il 14° e il 15° anno ti farai suora Sacramentina. Soffrirai molto, ma non piangere perché dopo verrai con me in paradiso".

Poi lentamente si allontanò e scomparve come la sera prima. Sentivo in cuore tanta gioia per le brevi parole della Madonna e nella mia mente era chiaro e preciso il ricordo della sua dolce presenza. Ritornai con le mie compagne verso l'oratorio; a metà strada incontrammo un buon ragazzo che mi interrogò. Alla mia affermazione di aver visto la Madonna egli ansioso mi disse: "Prova ad andare ancora a vedere se ti appare e domandale se io potrò essere sacerdote consacrandomi a Lei".

In fretta ritornai sul posto, guardai in cielo con la speranza che la Madonna ritornasse. Infatti dopo pochi minuti si manifestò di nuovo la bella presenza della Madonna alla quale espressi il desiderio di Candido presente alla sua nuova visita. Essa con voce soave e materna mi rispose:

"Sì, egli si farà Sacerdote Missionario secondo il mio Sacro Cuore, quando la guerra sarà terminata".

Detto questo lentamente scomparve. Terminata la visione sentii tirarmi il grembiule dal ragazzo il quale ansioso mi chiese cosa aveva risposto la Madonna. Quando gli ripetei le parole della Madonna, egli corse felice a dirlo a sua mamma.

Ritornai a casa con le mie compagne e nel mio cuore sentivo una grande gioia. La Madonna prima di allontanarsi mi disse di ritornare per altre sette sere".

Il bravo ragazzo di cui parla Adelaide è Candido Maffei, di quattordici anni, che da tempo aveva in cuore il desiderio di entrare in seminario e fu molto contento di poter avere il consiglio della Vergine Maria e sarà lui stesso a raccontare come quella sera convinse Adelaide a ritornare sul luogo dell'apparizione, si misero in ginocchio, pregarono la Vergine recitando il Rosario, tenendo la corona insieme. Fu molto felice della risposta della Madonna e corse subito a raccontare il fatto alla sua mamma; si farà sacerdote, sarà il primo di una nutrita serie di vocazioni.

In questa apparizione la Regina della famiglia ha annunciato due vocazioni precise: Adelaide suora Sacramentina e Candido sacerdote secondo il suo Sacro Cuore, lo diventerà il 19 marzo 1959.

Intanto in paese le voci si diffondono velocemente e le persone chiedono, esprimono dubbi, deridono i familiari e qualcuno chiede se Adelaide è morta ancora in piedi e quindi tutto questo fa perdere la pazienza anche al padre Roncalli che rimprovera severamente la piccola che però rimane ferma.



🔔🔔🔔 ESERCIZI SPIRITUALI 🔔🔔🔔

Carissimi Marianite e Giovanniti, con grande gioia vi annunziamo che ci incontreremo in Casa Madre per il nostro corso di Esercizi Spirituali:

sabato 20 e domenica 21 giugno 2026

con la possibilità di arrivare il giorno prima, venerdì 19 giugno per la cena, segnalandoci l'arrivo.

Meditaremo il primo volume del Candelabro: **GESU' PANTOCRATORE**

(ricordatevi di portare il libretto che abbiamo iniziato a marzo)

In attesa di rivederci un abbraccio a tutti.

Maria Rosa e Pietro

SABATO 20 GIUGNO

Ore 8,15 preghiere della Corolla - Ore 9,00 inizio meditazioni

Ore 18,00 s. Messa

DOMENICA 21 GIUGNO

Ore 8,15 preghiere della Corolla - Ore 9,00 inizio meditazioni

ORE 11.00 S. Messa

Ore 17,00 preghiera di intercessione e partenze

🔔🔔🔔 **Suor Mariana** ringrazia di cuore tutti coloro che hanno contribuito con le loro offerte ad alleviare le difficoltà dell'Opera Gioia della Santa Croce e di aiutare anche altre persone ed i seminaristi. Ci ricorda tutti nella preghiera.

Sottoscrivete il 5 per mille nella vostra dichiarazione dei redditi a favore dell'Opera:

codice fiscale 91039760219 (da indicare nella dichiarazione dei redditi).

Fate pubblicità anche fra parenti ed amici, perché è un modo per ottenere un piccolo contributo da parte dello Stato.

Per il tuo sostegno all'Opera:

*** c/c postale n. 86.658.119 indicando la causale.

*** bonifico bancario BANCA INTESA c/c 120068

IBAN: IT57Q0306909606100000120068 (BONIFICI ITALIA)

BIC: BCITITMMXXX (BONIFICI ESTERO) -

Intestato: FONDAZIONE OPERA CORONA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA SS.

il nostro sito: www.operacuoreimmacolato.com

il nostro e-mail: operacorona@gmail.com.